PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 244 / 2020

TERZO SETTORE - AREA TECNICA SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: S.S. 309 "ROMEA". INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE INTERSEZIONI A RASO LUNGO LA S.S.. 309 "ROMEA" - INT. N. 18 DEL I STRALCIO, KM 45+600. PROGETTO DEFINITIVO. CONFERENZA DI SERVIZI IN IN MODALITÀ ASINCRONA - AI SENSI DELL'ART. ART. 14BIS DELLA L. 241/90, PER IL PROCEDIMENTO DI CUI AL D.P.R. 383/1994, COMPORTANTE VARIANTE AL P.O.C. DEL COMUNE DI CODIGORO E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL DPR N. 327/2001 E LL.RR. EMILIA ROMAGNA N. 37/2002 E N. 20/2000. PARERE COMUNE DI CODIGORO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con nota in data 19/08/2019, è stato comunicato al Comune di Codigoro l'avviso di esproprio delle aree interessate dal progetto di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la s.s.: 309 "romea" – int. n. 18 del I stralcio, km 45+600. L'avviso è stato pubblicato all'albo comunale a far data dal 20/08/2019;

con nota prot 15763 del 02/09/2019 il comune di Codigoro ha proposto le proprie osservazioni al progetto, evidenziando, tra l'altro, che le aree interessate dall'intervento n. 18 (fg 59 mappali 88,257,259) pur di proprietà del comune di Codigoro, sono oggetto di una convenzione urbanistica che prevede il loro trasferimento alla ditta Kastamonu Italia s.r.l. la quale dovrà realizzare su di esse le dotazioni territoriali previste dal piano approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1901 del 12/11/2018.;

con nota n. 4057 del 28/02/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia – Emilia Romagna sede coordinata di Bologna (di seguito M_INF.PRBO) ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona con le modalità di cui all'art.14bis della Legge n. 241/1990 ai fini del procedimento di Intesa Stato – Regione di cui D.P.R. n. 383/1994, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

dato atto che:

ai sensi dell'art. 6 della della LR 20/2000 e dell'art. 8 della LR 37/2002, l'apposizione del vincolo espropriativo si conforma con la programmazione dell'intervento nel Piano Operativo Comunale (di seguito POC);

l'intervento in oggetto non interessa aree soggette a vincolo, per il quale sia dovuto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

la soluzione progettuale sottoposta alla conferenza dei servizi in parola, accoglie le osservazioni del comune di Codogoro;

alla luce delle disposizione dell'art. 103 del DL 17/03/2020 n. 18 (cd "cura italia"):

- le Amministrazioni interessate potranno richiedere integrazioni documentali o chiarimenti entro il 15/04/2020;
- le Amministrazioni partecipanti dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro il 15/06/2020;

gli elaborati di progetto sono disponibili sul sito web del comune al seguente indirizzo:

http://www.comune.codigoro.fe.it/L190/? idSezione=86739&id=&sort=&activePage=&search=

l'elenco elaborati complessivo è quello **allegato A** alla presente, in cui sono evidenziati gli elaborati inerenti l'intervento n. 18 che interessa il Comune di Codigoro;

dato atto che

il quadro programmatico in cui si inserisce il progetto è il seguente:

PSC approvato con DCC n. 49 del 29.03.2011, come da ultimo variato con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019. L'adeguamento dell'intersezione in oggetto è prevista con un simbolo ideogrammatico nella **tav 17** definito in legenda come "Progetti ANAS". Il tronco di strada in uscita dalla rotatoria Anas in direzione ovest è destinato a diventare il principale accesso all'intera area produttiva di rilevo sovracomunale (APEA) individuata nel PSC come "Proposte integrative della viabilità secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale (art. 3.5)";

RUE approvato con DCC n. 37 del 26.06.2014, come da ultimo variato con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019. L'area interesata è inquadrata nelle tavole **T3 e T4.** Non è recepito nemmeno in forma ideogrammatica la previsione della nuova intersezione di progetto. La nuova strada di accesso all'APEA è individuata come "Proposte integrative della viabilità secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale (art. 2.2.7 RUE)";

POC vigente costituitosi a seguito dell'approvazione dei seguenti atti:

- 1. DCC n. 57 del 30.11.2015, recante approvazione della "VARIANTE SPECIFICA AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI POC COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, RELATIVA AL PROGETTO DI "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE VALLI GIRALDA, GAFFARO E FALCE IN COMUNE DI CODIGORO (FE)";
- 2. Determinazione del Dirigente di ARPAE SAC FE n. DET-AMB-2016-5166 del 21/12/2016 recante 2016 "AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 52quater/sexies DEL D.P.R. 327/2001 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO Allacciamento Comune di Codigoro DN 100 (4") Allacciamento Falco di Codigoro DN 100(4") CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO", che richiama la DCC n. e 24 del PSC) 54 del 30.11.2016 con la quale il comune di Codigoro ha espresso parere

favorevole alla variante urbanistica con valore di variante al POC:

- 3. DCC n. 34 del 05/05/2017 recante approvazione della "VARIANTE SPECIFICA AL POC DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI PUA, PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO AUC3 SITO IN PONTELANGORINO VIA CENTRO 31B ";
- 4. Delibera di giunta regionale n. 1901 del 12/11/2018 recante approvazione del progetto di "RIAVVIO DELL'IMPIANTO ESISTENTE PER LA PRODUZIONE DI PANNELLI A BASE DI LEGNO CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI 480.000 M3/ANNO IN COMUNE DI CODIGORO (FE)" PROPOSTO DA KASTAMONU ITALIA S.R.L.", che richiama la DCC n.60 del 26/10/2018. La soluzione progettuale dell'intervento n. 18 sottoposto alla conferenza dei servizi in oggetto alla presente, comporta la modifica del progetto delle dotazioni proposto dalla soc Kastamonu italia srl approvato con DCR 1901/2018 in variante al POC con valore di PUA. Tali modifiche non costiuiscono variante al POC ed al PUA in quanto lo schema di convenzione urbanistica approvata con il detto atto autorizzativo prevede, tra l'altro, che:
 - La ditta Kastamonu Italia s.r.l., e i suoi aventi causa, si impegna ad adeguare i propri accessi e la viabilità interna di distribuzione delle dotazioni pubbliche alle modifiche della viabilità statale, a seguito della realizzazione della rotatoria sulla S.S. n. 309 Romea, come anticipato nella relazione tecnico illustrativa dell'intervento approvato.
 - La ditta Kastamonu Italia s.r.l. si impegna a presentare entro 1 (un) anno dalla data di rilascio del provvedimento unico autorizzativo regionale per l'esecuzione delle opere previste nel progetto sottoposto alla procedura di VIA-AIA, la richiesta del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione, corredata dal progetto esecutivo e quant'altro previsto dalla modulistica unica regionale. La convenzione e relativa polizza fidejussoria a garanzia della corretta e piena esecuzione delle opere, dovranno essere adeguate in relazione ad eventuali modifiche progettuali, ed allegate alla richiesta. ...omissis.

Nelle more delle sottoscrizione delle detta convenzione, il Comune di Codigoro ha richiesto alla ditta Kastamonu italia srl di adeguare il proprio progetto alla rotatoria progettata da Anas S.p.A., fermo restando i vincoli di servitù gravanti sulle aree interessate, derivanti dalla presenza di una condotta di proprietà di Snam, incompatibile con la presenza di aree carrabili entro una fascia di rispetto di 4,75 m dall'asse della stessa condotta. Sarà cura di Kastamonu Italia srl proporre una nuova soluzione progettuale, in sede di richiesta del titolo abilitativo, anche in variante al progetto apporvato col PUA ai sensi dell'art. 5.2.5 delle NT de RUE; ;

5. DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019 recante AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "ELETTRODOTTO 132 kV SE RTN CARPANI – CU POMPOSA" Cod. Rintr. Terna CP 201800003.", che richiama la DCC n.51 del 27/09/2019;

sono in itinere:

A - PROCEDIMENTO UNICO DI VARIANTE AL POC DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI PUA E RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEI F.LLI BENAZZI. Per la quale il comune di Codigoro ha attivato il procedimento di approvazione convocando una

Conferenza dei servizi sincrona ex art 53 della LR 24/2017 e per la quale ha acquisito il parere favorevole del consiglio comunale in data 05/02/2020;

Da quanto detto si evince che l'intervento in oggetto non è programmato nel POC vigente, il quale deve essere integrato con la sua previsione e la conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate.

Ritenuto

di dover dichiarare che l'intervento in oggetto non risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

di potersi esprimere il proprio parere favorevole all'intervento in oggetto,

che la variante in oggetto sia ammissibile ai sensi dell'art. 4 co 4 della nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017, in quanto variante specifica, sia sotto il profilo tematico che localizzativo, agli strumenti urbanistico comunali vigenti approvati ai sensi della LR 20/2000 e s.m.i.;

che sia opportuno precisare che la variante urbanistica afferisce ai seguenti strumenti urbanistici vigenti nel comune di Codigoro:

- variante specifica al POC, il quale viene integrato con la programmazione dell'intervento proposto e l'apposizione dei vincoli espropriativi indicati negli elaborati n. 139 Elenco ditte e n. 144 Piano particellare - Int. 18. La puntuale localizzazione nel POC completa la sommaria localizzazione del PSC, definendo in modo puntuale il corridoio di fattibilità previsto dall'art 136 bis della LR 20/2000;
- recepimento nelle tavole del RUE delle previsioni del nuovo svincolo e della relativa fascia di rispetto. Tale recepimento riguarda le tavv T3 e T4 del RUE ed è finalizzata ad individuare sulla cartografia del piano vigente l'area entro cui applicare le limitazioni proprie dei corridoi di fattibilità nella fase preliminare alla realizzazione dell'opera e le limitazioni proprie delle fasce di rispetto stradale, successivamente alla sua realizzazione;

che il proponete debba produrre all'autorità autorizzante (M_INF.PRBO) ed al comune di Codigoro gli elaborati grafici di localizzazione sulle tavole urbanistiche interessate e le tavole sostitutive corrispondenti, considerando che la le **tavv T3 e T4 del RUE** vigente derivano dalla approvazione delle VAR POC Elettrodotto Brulli, approvata con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019 di ARPAE SAC Ferrara. La forma degli elaborati sostitutivi delle suddette tavole, dovrà essere conforme a quella degli elaborati vigenti (con la precisazione che i file PDF dovranno avere i testi selezionabili perché generati dai file vettoriali e non fotografati). Allo scopo saranno forniti a richiesta del proponente gli originali vettoriali georeferenziati per la composizione delle stesse tavole;

che ai fini della conservazione del piano, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2, lettera c) della LR 24/2017, è necessario che dopo la conclusione del procedimento, il proponente produca al comune un esaustivo ed aggiornato **elenco elaborati**, redatto secondo le specifiche stabilite al punto 1.2.c) dell'appendice alla "Circolare in merito alle modalità operative di deposito di strumenti urbanistici in formato digitale presso la Regione Emilia-Romagna (procedure articoli 29 della LR 37/2002 e 41 della LR 20/2000)" n. 2456/2013, la versione PDF-A delle tavole sostitutive del RUE e i file vettoriali di piano come modificati a seguito dell'approvazione del progetto;

Dato atto

che l'intervento di progetto non interessano aree soggette a vincolo idrogeologico o zone di tutela paesaggistica o assoggettate ad usi civici;

che sotto il profilo amministrativo l'intero territorio comunale è classificato in terza classe ai fini sismici. La microzonazione sismica di II livello, allegata alla relazione generale del PSC approvato nel 2011, è in corso di aggiornamento;

Dato atto altresì:

della avvenuta pubblicazione sul sito del Comune dello schema del presente atto e del collegamento per la visione degli elaborati ad esso riferiti ;

della dichiarazione di assenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, espressa, ai sensi dell'Art. 6-bis. della L. 241/90 e s.m.i., dai tecnici coinvolti nella redazione degli elaborati tecnici e nella loro valutazione in sede di Conferenza dei Servizi:

della dichiarazione di assenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale espressa, ai sensi dell'Art. 6-bis. della L.241/90 e s.m.i., dai componenti del Consiglio Comunale presenti;

Visti

gli elaborati di progetto sopra richiamati

il P.S.C., il R.U.E. ed il P.O.C. vigenti nel comune di Codigoro, approvati ai sensi della LR 20/2000;

la L.R. 20/2000 e s.m.i.;

la L.R. 24/2017 e s.m.i.;

il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

la L.R. 37/2002 e s.m.i.;

Acclarata la competenza del Consiglio Comunale per materia ai sensi dell'Art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

DELIBERA

- 1. di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato;
- 2. di esprimere parere favorevole alla approvazione del progetto in oggetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali, alle seguenti condizioni :
 - che il proponete produca all'autorità autorizzante (M_INF.PRBO) ed al comune di Codigoro gli elaborati grafici di localizzazione sulle tavole urbanistiche interessate e le tavole sostitutive corrispondenti, considerando che la le tavv T3

- e T4 del RUE vigente derivano dalla approvazione delle VAR POC Elettrodotto Brulli, approvata con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019 di ARPAE SAC Ferrara. La forma degli elaborati sostitutivi delle suddette tavole, dovrà essere conforme a quella degli elaborati vigenti (con la precisazione che i file PDF dovranno avere i testi selezionabili perché generati dai file vettoriali e non fotografati). Allo scopo saranno forniti a richiesta del proponente gli originali vettoriali per la composizione delle stesse tavole;
- che ai fini della conservazione del piano, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2, lettera c) della LR 24/2017, dopo la conclusione del procedimento, il proponente produca al comune un esaustivo ed aggiornato elenco elaborati, redatto secondo le specifiche stabilite al punto 1.2.c) dell'appendice alla "Circolare in merito alle modalità operative di deposito di strumenti urbanistici in formato digitale presso la Regione Emilia-Romagna (procedure articoli 29 della LR 37/2002 e 41 della LR 20/2000)" n. 2456/2013, la versione PDF-A delle tavole sostitutive del RUE e i file vettoriali di piano come modificati a seguito dell'approvazione del progetto;
- 3. di dare atto che il presente deliberato viene assunto in conformità alla possibilità ammessa dell'art. 4 co 4 della LR 24/2017 di approvare varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti;
- di dare atto che la documentazione tecnica richiamata in premessa, non sarà allegata alla presente deliberazione per oggettivi limiti tecnici degli strumento informatici in dotazione all'ente ma, ancorchè depositata agli atti, ne formerà parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai dirigenti competenti di curare la conservazione degli atti, il deposito per la libera consultazione degli elaborati tecnici, le trasmissioni, le comunicazioni e pubblicazioni disposti dalle norme vigenti in conseguenza dell'emanazione del presente atto;
- 6. di disporre che ogni successiva pubblicazione e trasmissione prevista dalle vigenti norme sia predisposta in formato digitale, a meno di oggettivi impedimenti tecnici;
- 7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o al Capo dello stato entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

Il Responsabile del Settore (GHIRARDINI ALESSANDRO)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)